

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 9 MARZO 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì nove del mese di marzo, alle ore 11.02 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 6) ONORATI ENRICA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 7) ORNELI PAOLO | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 8) PUGLIESE GIOVANNA | “ |
| 4) D'AMATO ALESSIO | “ | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | 10) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Di Berardino, Onorati, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori D'Amato e Pugliese.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 123

OGGETTO: Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 588/2020 recante “*Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 701/2019 recante Nuovo progetto per interventi di rigenerazione del Polo dell'IPAB Istituto Romano di San Michele di cui alla DGR. 538 del 09.08.2017. Approvazione di un nuovo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio, l'ATER del Comune di Roma e l'IPAB Istituto Romano di San Michele*”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero di concerto con il Presidente

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del Sistema Organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, “Legge di Stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la D.G.R. 30 dicembre 2020, n. 1060, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la D.G.R. 30 dicembre 2020, n. 1061, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la D.G.R. n. 20 del 26 gennaio 2021, “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Legge 5 agosto 1978, n. 457 “Norme per l’Edilizia Residenziale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 241/1990 e ss.mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed, in particolare l’art. 15 rubricato “Accordi fra pubbliche amministrazioni”;

- la Legge 17 febbraio 1992, n. 179 “Norme per l’Edilizia Residenziale Pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge regionale 11 dicembre 1998, n. 55 “Autorecupero del patrimonio immobiliare” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 “*Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 “*Ordinamento degli Enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge regionale 11 agosto 2009, n. 21 “*Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l’edilizia residenziale sociale*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modificazioni;
- la Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “*Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)*”;
- il Regolamento 9 agosto 2019, n. 17 “*Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB*” (BUR n. 65 del 13.08.2019);
- la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 recante “*Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione*”, ed in particolare le seguenti disposizioni:
 - art. 22 comma 134 “La Regione promuove interventi diretti a fronteggiare situazioni straordinarie di emergenza abitativa riguardanti nuclei familiari in condizioni documentate di particolare disagio economico”;
 - art. 22 comma 135 “Per le finalità di cui al comma 134, le ASP possono riservare una quota non superiore al 15 % del proprio patrimonio immobiliare disponibile per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa. Tali riserve sono disposte sulla base di accordi stipulati con la Regione e con altri enti eventualmente interessati, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), assicurando comunque il perseguimento delle finalità istituzionali di ciascun ente”;

VISTE, altresì

- la deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2013, n. 519 successivamente rettificata e modificata dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 48 del 4 febbraio 2014 e n. 676 del 14 ottobre 2014, con la quale è stato promosso il recupero di parte del patrimonio dell’IPAB “Istituto Romano di San Michele”, per la realizzazione di interventi residenziali sociali a favore delle famiglie con disagio economico nella città di Roma;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 15 gennaio 2014, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’attuazione di un Programma straordinario per Roma Capitale, per

rispondere alla situazione di emergenza abitativa venutasi a creare nell'ambito territoriale capitolino;

- la determinazione dirigenziale n. G08715 del 13 luglio 2015 concernente “Interventi di Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata – “Fondo Globale Regioni Edilizia sovvenzionata” c/c n. 20128/1208 presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – Competenze residue disponibili per nuove programmazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 15 marzo 2016, con la quale la Giunta Regionale ha dato attuazione al Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale di cui alla citata DGR 18/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 239 dell'11 maggio 2017 “*Modifica ed integrazione alla DGR 110 del 15 marzo 2016 concernente "DGR 18 del 15 gennaio 2014: attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale"*”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 303 del 6 giugno 2017 “*Attuazione deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 15 gennaio 2014 e deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 15 marzo 2016, integrazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 239 dell'11 maggio 2017 con disposizioni operative e approvazione di specifico Schema di Convenzione*”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 25 luglio 2017 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio mediante utilizzazione delle risorse di cui al fondo per la reiscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione – spese in c/capitale, capitolo T24107. Integrazione, in termini di competenza, per l'anno 2017, dei fondi pluriennali vincolati E62805 ed E62815 e, per l'anno 2018, dei capitoli di spesa E62125 ed E62130, di cui al programma 02 della missione 08*”;

PREMESSO CHE

con deliberazione di Giunta regionale 1 ottobre 2019, n. 701 recante “*Nuovo progetto per interventi di rigenerazione del Polo dell'IPAB Istituto Romano di San Michele di cui alla DGR. 538 del 09.08.2017. Approvazione di un nuovo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio, l'ATER del Comune di Roma e l'IPAB Istituto Romano di San Michele*”, si è provveduto:

- a individuare le risorse destinate agli interventi di recupero degli immobili di proprietà dell'IPAB San Michele, già previste con la DGR 303/2017, per complessivi € 10.000.000,00 di cui € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n, 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA, ovvero mediante l'impiego delle risorse previste dal Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1 (fondi per l'efficientamento energetico);
- ad approvare un nuovo Schema di Protocollo di intesa in attuazione del nuovo progetto di riqualificazione;

il rapporto tra politiche abitative e rigenerazione urbana è disciplinato dalla L.R. 11/2016 e, in particolare, dall'articolo 20 che prevede tra l'altro l'ipotesi di individuazione di immobili di proprietà pubblica da destinare ad alloggi per categorie svantaggiate, anche attraverso l'utilizzo di forme di *co-housing*, condomini solidali, canoni di locazione agevolati;

con deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato "PRENDERSI CURA, UN BENE COMUNE" che tra i principi che lo caratterizzano individua anche il tema dell'abitare come uno dei fattori su cui si basa l'inclusione sociale, identificando il tema della situazione abitativa quale fattore di primaria importanza nella costruzione di percorsi di benessere delle comunità;

in data 10 aprile 2019 è stato sottoscritto dalla Regione Lazio, dalla Prefettura di Roma e da Roma Capitale il cd. "Patto per la Sicurezza Urbana" che ha determinato tra gli strumenti da porre in essere, l'avvio di azioni strategiche e progetti specifici che contemperino la sicurezza urbana, la vivibilità dei territori e la coesione sociale;

in conseguenza dell'entrata in vigore della L.R. n. 1/2020, ai sensi del combinato disposto dei commi 134 e 135 dell'articolo 22, è consentito alla Regione di promuovere interventi diretti a fronteggiare situazioni straordinarie di emergenza abitativa riguardanti nuclei familiari in condizioni documentate di particolare disagio economico e attribuisce alle ASP di riservare una quota non superiore al 15 per cento del proprio patrimonio immobiliare disponibile per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa;

con Deliberazione di Giunta regionale 07 luglio 2020, n. 416 avente ad oggetto "*Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17*", è stato, tra l'altro, approvato il nuovo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituto Romano di San Michele" che in particolare individua:

- all'art. 2, comma 1 le finalità istituzionali dell'ASP prevedendo tra le medesime l'assistenza in favore di fasce di popolazione in condizioni di disagio socio-economico;
- all'art. 2, comma 2, tra i principali servizi erogati dall'ASP, "l'assistenza agli anziani, l'assistenza alle persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e socio-sanitario, incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità della vita nonché servizi assistenziali a favore di fasce di popolazione in condizione di disagio socio-economico";
- all'art. 29 è data la facoltà di disporre del godimento dei beni immobili a titolo diverso dalla locazione o dall'affitto a condizioni di mercato, qualora sia funzionale al raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Ente;

DATO ATTO CHE

con DGR n. 588 del 6 agosto 2020, concernente "*Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 701/2019 recante "Nuovo progetto per interventi di rigenerazione del Polo dell'IPAB Istituto Romano di San Michele di cui alla DGR. 538 del 09.08.2017. Approvazione di un nuovo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio, l'ATER del Comune di Roma e l'IPAB Istituto Romano di San Michele"*, è stato pertanto previsto di:

- "*modificare la DGR 701/2019, approvando l'Accordo ai sensi dell'art. 15 L.241/90 in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, allegato alla presente deliberazione di cui*

forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), e quindi sostituendo integralmente il Protocollo di Intesa approvato con DGR 701/2019”;

- *“dare atto che si provvederà alla spesa del nuovo progetto di riqualificazione del Polo dell’ASP Istituto Romano San Michele, con risorse pari a € 10.000.000,00 di cui alla DGR 303/2017, quanto ad € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n, 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA”;*
- *“dare atto che la spesa complessiva sarà integrata con risorse pari ad € 2.600.00,00 a valere sui capitoli POR FESR LAZIO 2014/2020 – ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA’ (Miss.17 Progr. 02) A42131 per € 1.300.000,00, A42132 per € 910.000,00 e A42133 per € 390.000,00 esercizio finanziario 2020 e che trovano copertura nel Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1- fondi per l’efficientamento energetico”*

l’Accordo approvato con la DGR n. 588/2020, definisce pertanto il perimetro di attuazione della riqualificazione del Complesso dell’ASP Istituto Romano San Michele, prevedendo altresì il passaggio patrimoniale delle palazzine “Valente”, “Innocenzo XII” e “Locatelli” in capo all’ATER del Comune di Roma che, per l’attuazione del progetto, dovrà assicurare il rispetto dei parametri di cui al DM. 5.8.1994;

l’articolo 5 dell’Accordo approvato con la DGR n. 588/2020, prevede le modalità di erogazione delle risorse stanziare per le finalità di cui agli interventi di rigenerazione del Polo dell’IPAB Istituto Romano di San Michele, secondo le seguenti modalità:

- 10% alla sottoscrizione del presente Accordo;
- 20% all’approvazione del progetto da parte di ATER e trasmissione dello stesso alla Regione, previa acquisizione del parere da parte del Comitato tecnico di cui all’articolo 9 della l.r. n. 30/2002 che attesti la conformità dell’intervento;
- 20% all’affidamento dei lavori;
- 20% al raggiungimento del 50% dell’esecuzione dei lavori;
- 30 % completamento dei lavori.

VISTO CHE

con nota dell’Azienda territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma n. prot. 114800 del 5 febbraio 2021 avente ad oggetto “Acquisizione della totalità delle palazzine, facenti parte del complesso IRSM, site in via Casal De Merode denominate “Locatelli”, “Valente” ed “Innocenzo XII””, al fine di provvedere all’acquisizione delle palazzine, è richiesto alla Regione Lazio di anticipare l’importo di € 4.232.896,00 rispetto alle risorse stanziare per la realizzazione dell’intervento, determinato sulla base della stima del valore effettuata dall’ufficio Stime dell’Azienda nel rispetto dei parametri di cui al DM 5 agosto 1994;

tale necessità è evidenziata dall’Azienda in ragione che l’acquisto degli immobili “*comporta per ATER un notevole impegno economico che a fronte delle tante posizioni debitorie in scadenza, su tutte il risanamento delle passività aziendali, è al momento insostenibile*”;

con la stessa nota è altresì specificato che *“alla stima in esame seguirà, ad ogni modo, anche un’ulteriore perizia asseverata da ottenersi prima dell’acquisizione immobiliare sulla base di termini da individuare in un secondo momento. L’ammontare dell’anticipo, eventualmente concesso, verrebbe scomputato dall’ultima tranche del finanziamento”*;

le previsioni di cui all’articolo 5 dell’Accordo approvato con la DGR n. 588/2020, relative alle modalità di erogazione del finanziamento concesso, non considerano l’erogazione di quota dello stesso al momento dell’acquisizione da parte di ATER del Comune di Roma degli immobili oggetto degli interventi;

RITENUTO, pertanto di

- a) di modificare gli articoli 5 e 7 e conseguentemente approvare il nuovo Accordo tra la Regione Lazio, l’ASP Istituto Romano San Michele e l’ATER del Comune di Roma, ai sensi dell’art. 15 L.241/90 in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), che sostituisce integralmente l’Accordo approvato con DGR 588/2020;
- b) prevedere l’anticipazione dell’importo di € 4.232.896,00 al fine dell’acquisizione da parte dell’ATER del Comune di Roma delle palazzine facenti parte del complesso IRSM, site in via Casal De Merode denominate “Locatelli”, “Valente” ed “Innocenzo XII”;
- c) confermare che le risorse stanziare per il nuovo progetto di riqualificazione del Polo dell’ASP Istituto Romano San Michele, sono riferite per € 10.000.000,00 di cui alla DGR 303/2017, quanto ad € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n, 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA”;
- d) confermare che la spesa complessiva sarà integrata con risorse pari ad € 2.600.000,00, stanziare in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, nell’ambito del Programma 02 della Missione 17, per effetto delle variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., sui capitoli di spesa U0000A42131, U0000A42132 e U0000A42133, rispettivamente, per € 1.300.000,00, € 910.000,00 ed € 390.000,00, e che trovano copertura nel Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1- fondi per l’efficientamento energetico;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di:

- a) approvare il nuovo Accordo tra la Regione Lazio, l'ASP Istituto Romano San Michele e l'ATER del Comune di Roma, ai sensi dell'art. 15 L.241/90 in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), che sostituisce integralmente l'Accordo approvato con DGR 588/2020;
- b) prevedere l'anticipazione dell'importo di € 4.232.896,00 al fine dell'acquisizione da parte dell'ATER del Comune di Roma delle palazzine facenti parte del complesso IRSM, site in via Casal De Merode denominate "Locatelli", "Valente" ed "Innocenzo XII";
- c) confermare che le risorse stanziare per il nuovo progetto di riqualificazione del Polo dell'ASP Istituto Romano San Michele, sono riferite per € 10.000.000,00 di cui alla DGR 303/2017, quanto ad € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n, 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA";
- d) confermare che la spesa complessiva sarà integrata con risorse pari ad € 2.600.000,00, stanziare in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, nell'ambito del Programma 02 della Missione 17, per effetto delle variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., sui capitoli di spesa U0000A42131, U0000A42132 e U0000A42133, rispettivamente, per € 1.300.000,00, € 910.000,00 ed € 390.000,00, e che trovano copertura nel Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1- fondi per l'efficientamento energetico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio.